

Bologna 18/01/2016

Alla Presidente
Dell'Assemblea Legislativa

Simonetta Saliera

Sede

OGGETTO 1994

RISOLUZIONE

L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

Da tempo la Regione Emilia Romagna ha intrapreso un'intensa azione di sviluppo del potenziale del patrimonio territoriale relativo alla Linea Gotica producendo, tra le altre attività, un Progetto di Sistema relativo alla valorizzazione in chiave turistico-culturale.

Il Progetto di Sistema, attraverso mappature ricognitive del patrimonio storico e territoriale, degli attori attivi nella tutela e nella promozione, dell'infrastrutturazione turistica e dei flussi di visitatori, ha consentito di individuare in un masterplan gli elementi costitutivi di un percorso integrato e innovativo della memoria di un passaggio fondamentale della storia dell'Europa.

La Regione ha finanziato diversi interventi sulla Linea Gotica, concertati con gli Enti locali nelle Intese per l'Integrazione delle Politiche Territoriali e sostenuti con risorse straordinarie del DUP. Tali interventi sono costituiti da opere ad uso pubblico per la valorizzazione del patrimonio testimoniale, in coerenza con le finalità del DUP.

Considerato che

Il programma degli Itinerari Culturali Europei promosso dal Consiglio d'Europa ha lo scopo di fare emergere un patrimonio culturale comune che si snoda attraverso i Paesi Europei, coerentemente con i valori fondamentali del Consiglio d'Europa e in grado di cogliere i seguenti obiettivi:

- promuovere un'identità culturale comune e la cittadinanza europea;
- promuovere una migliore comprensione della storia europea per favorire il dialogo tra culture e religioni;

- tutelare e valorizzare il patrimonio culturale e naturale come fattore positivo su sviluppo socio-economico e culturale;
- sostenere il turismo culturale come motore dello sviluppo sostenibile.

Tra i principali criteri oggetto di valutazione per ottenere l'inserimento negli Itinerari Culturali Europei sono considerati:

- la tematica del percorso deve essere rappresentativa di valori europei e deve essere comune a più paesi;
- il contenuto storico del percorso proposto;
- la previsione di progetti multilaterali di lungo termine in ambito scientifico, educativo, di conservazione, turistico, ambientale, culturale;
- la gestione da parte di organismi indipendenti e strutturati, sotto forma di associazione o federazione di associazioni.

Il Consiglio d'Europa e la Commissione Europea hanno recentemente inaugurato una nuova linea progettuale volta sviluppare le sinergie e le ricadute del programma degli Itinerari Culturali Europei sulla competitività del tessuto delle PMI coinvolte negli itinerari, individuando come impatti positivi sul tessuto economico:

- l'apertura di nuove opportunità di mercato legate ai flussi di visitatori;
- Lo stimolo alla creazione di nuove attività imprenditoriali legate al turismo, alla ricettività, alla cultura e all'enogastronomia;
- l'incentivo alla creazione di network collaborativi tra le imprese che insistono sull'itinerario;
- l'aumento dell'attrattiva turistica di mete europee meno conosciute attraverso il marchio "Itinerari Culturali Europei" che racchiude e pubblicizza tutti gli itinerari riconosciuti dal Consiglio d'Europa.

Successivamente sono state intensificate le azioni promosse a livello europeo per il sostegno allo sviluppo in termini turistici degli Itinerari Culturali, per fare emergere e consolidare il potenziale in termini di sviluppo economico.

Valutato che

La Commissione Europea ha istituito il "Marchio del Patrimonio Europeo" per valorizzare il patrimonio culturale comune e migliorare la conoscenza reciproca fra i cittadini europei, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza all'Unione e a promuovere il dialogo interculturale.

Il Marchio del Patrimonio Europeo mira, inoltre, a favorire un più ampio accesso al patrimonio culturale e valorizzarne la dimensione europea e sarà assegnato a siti che abbiano apportato un contributo rilevante alla storia e alla cultura europee, compresa la costruzione dell'Unione Europea, segnati da una chiara dimensione educativa rivolta ai cittadini, soprattutto i giovani, nonché in grado di contribuire alla creazione di reti fra i vari siti, finalizzate allo scambio di esperienze e buone pratiche.

Il Marchio è stato istituito sottolineando la sua complementarietà con il percorso degli Itinerari Culturali Europei.

Possono conseguire il Marchio anche i "siti tematici nazionali": siti multipli che convergono su un tema specifico al fine di presentare una candidatura comune.

La pre-selezione dei siti candidati al conseguimento del Marchio avviene a livello nazionale sotto la

responsabilità di ciascuno Stato Membro, che può pre-selezionare fino ad un massimo di due siti ogni due anni.

Molti Itinerari Culturali Europei riconosciuti hanno avviato l'iter per l'ottenimento del Marchio del Patrimonio Europeo per tutto l'itinerario, o singole porzioni, in ragione del rafforzamento strategico in termini di riconoscibilità e attrattività su scale europea e internazionale che ne deriva.

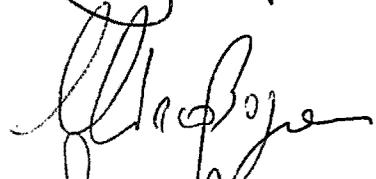
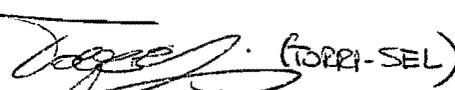
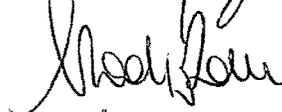
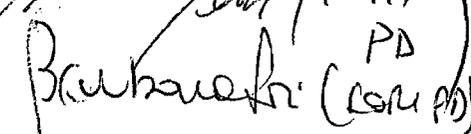
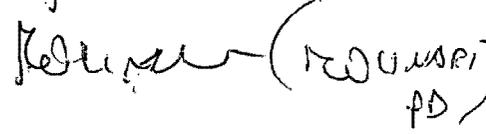
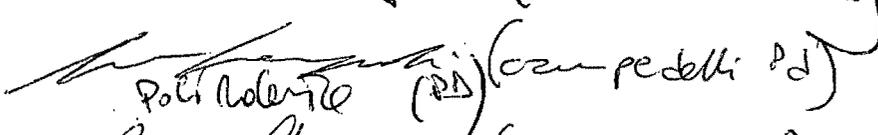
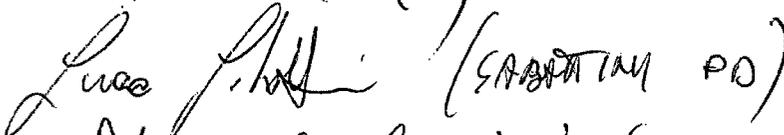
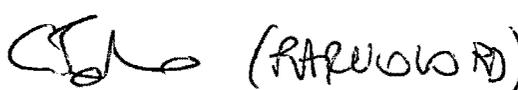
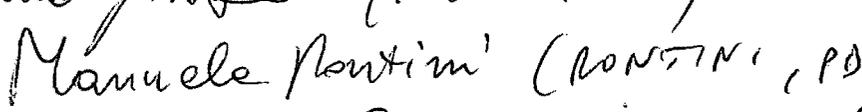
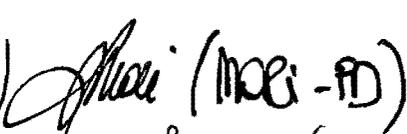
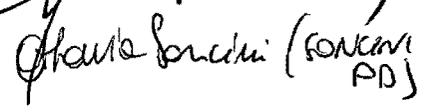
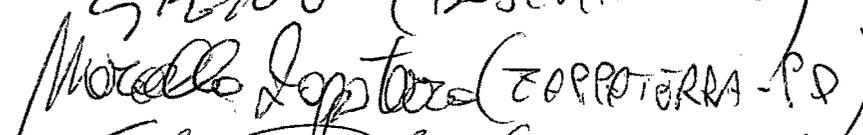
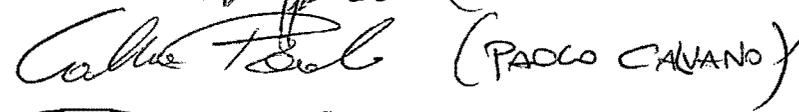
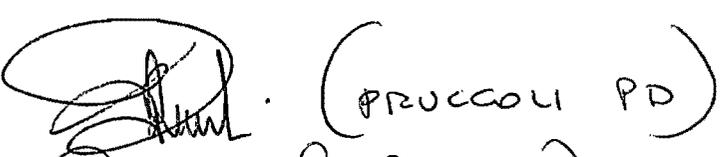
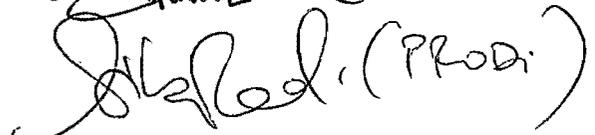
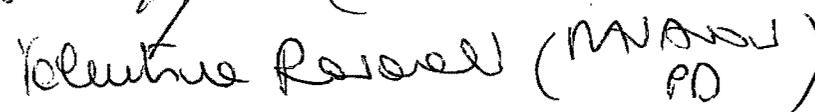
La valorizzazione della Linea Gotica in quest'ambito rappresenta una straordinaria occasione di sviluppo di attività imprenditoriali innovative e compatibili e di associazioni culturali e di volontariato legate alla storia locale e del '900.

(17-2001) 10/11/01
tutto ciò premesso e considerato

impegna la Giunta a

- avviare il percorso per la candidatura della Linea Gotica a "Itinerario Culturale Europeo" e all'ottenimento del marchio "del Patrimonio Europeo";
- costituire una governance territoriale delle Istituzioni unitamente a un coordinamento scientifico propedeutici alla realizzazione del percorso, coinvolgendo nel progetto le altre Regioni attraversate dalla Linea Gotica per realizzare un itinerario sovraregionale;
- valorizzare le azioni già intraprese dalla Regione Emilia Romagna, di concerto con gli Enti Locali, le Istituzioni storiche, le realtà territoriali, le rappresentanze economiche, le associazioni culturali e di volontariato per il potenziamento delle ricadute turistiche sul sistema economico dell'ambito della Linea Gotica, in coerenza con le nuove azioni intraprese a livello europeo, facendosi promotore con azioni celebrative di livello regionale, promozionali, di identificazione e riconoscibilità, di diffusione a livello regionale degli eventi ed iniziative locali;

- rilanciare l'importanza del patrimonio di democrazia, libertà costantemente alimentato dalla Linea Gotica come uno degli elementi chiave per analizzare e affrontare la complessità che permeano il vivere e il futuro delle regioni d'Europa;
- continuare la progettualità e le attività di tutela e promozione della Linea Gotica al fine di ampliare la platea dei soggetti coinvolti nella fruizione, nella diffusione e nell'animazione del percorso.

 (SERRI PD)  (CARIANNO PD)
 (BAGNAN PD)  (TORRI-SEL)
 (N. ROSSI PD)  (IOTTI PD)
 (MARCHETTI F. PD)  (CONI PD)
 (CARDINACI PD)  (ROUSSEI PD)
 (POLI ADELINO PD) (CON PEDULLI PD)
 (SANTINI PD)  (RANUOLO PD)
 (MANTINI PD)  (MOE' PD)
 (BOSCHINI PD)  (SONCINI PD)
 (ZAPPATERA PD)
 (PAOLO CAVANO)
 (PRUCCOLI PD)
 (PRODI)
 (ZOFFOLI PD)
 (MARIANI PD)